

CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE

Io sottoscritto _____,
delego l'Avv. Michele IACOVIELLO e l'Avv. Silvia SANTILLI del Foro di Torino ad agire giudizialmente nel mio interesse, nei confronti dell' INPS, a tutela del mio diritto alla perequazione sulla pensione INPS per gli anni 2012/13 (sent. n. 70/2015 della Corte Costituzionale), con azione collettiva finalizzata alla rimessione del giudizio alla Corte Costituzionale.

Per questa pratica verso contestualmente alla sottoscrizione del presente incarico un contributo di € 200,00 (oltre Iva e Cpa) e quindi complessivamente € 253,76 che, come concordato, coprirà le spese e gli onorari fino all'appello compreso.

In particolare l' importo coprirà:

1. i costi del domiciliatario;
2. il contributo unificato per ogni grado di giudizio;
3. ogni spesa viva per trasferta, etc;
4. l'onorario dovuto allo Studio Iacoviello e ai suoi collaboratori per la seguente opera professionale:
 - a. studio della controversia;
 - b. redazione degli atti introduttivi e difensivi, secondo le modalità ritenute utili dallo Studio;
 - c. eventuale istruttoria;
 - d. discussione della causa.
 - e. l' eventuale giudizio davanti alla Corte Costituzionale;
 - f. il giudizio di appello (se ritenuto necessario dai difensori in base all' esito della eccezione di incostituzionalità).

Non comprenderà invece il giudizio di cassazione o altre attività o costi. Il giudizio di cassazione appare improbabile, poiché la causa dovrebbe essere già decisa in Corte Costituzionale.

Null' altro sarà da me dovuto per onorari allo Studio Iacoviello, anche in caso di soccombenza giudiziale.

La quantificazione degli arretrati pensionistici sarà effettuata solo dopo la sentenza definitiva favorevole.

Lo Studio Iacoviello avrà il diritto di riscuotere e farsi distrarre a norma dell' art. 93 c.p.c., in aggiunta agli onorari sopra indicati, le spese legali liquidate in sentenza dal Giudice e poste a carico della controparte INPS, che resteranno in ogni caso acquisite a favore dello Studio, anche in caso di riforma o di annullamento della sentenza.

Mi impegno a corrispondere, in caso di esito favorevole, ai sensi dell'art. 45 del codice deontologico forense, un compenso finale aggiuntivo pari al 10% (oltre Iva e Cpa), dell'importo netto effettivamente recuperato per arretrati (con l' ovvia esclusione delle somme mensili da percepire in futuro).

Gli aggiornamenti sull' azione collettiva saranno forniti tramite il sito www.iacoviello.it e le periodiche circolari inoltrate via mail agli interessati, e non tramite mail o risposte individuali.

Il compenso come sopra pattuito viene ritenuto da entrambe le parti congruo e soddisfacente per l'incarico professionale conferito, da ritenersi di particolare ed elevata complessità anche ai sensi dell'art. 2236 cod. civ. in base alle informazioni ricevute.

Il presente incarico vale fino al giudizio di appello (mentre per l'eventuale giudizio di cassazione occorrerà per legge un nuovo mandato speciale alle liti) e costituisce preventivo dei costi della causa per il giudizio di primo grado e di appello.

Mi impegno a non divulgare a terzi (persone fisiche, enti o associazioni) in alcuna forma gli atti giudiziali o stragiudiziali che gli avvocati predisporranno nel mio interesse. In particolare è esclusa la possibilità della pubblicazione dei suddetti atti su siti internet o della loro divulgazione tramite circolari. Tale clausola può essere derogata solo con l' esplicito consenso scritto dello Studio Iacoviello.

Prendo atto di cosa accadrebbe in caso di eventuale soccombenza:

- lo Studio Iacoviello non chiederebbe nessun altro onorario o spesa, avendo già percepito la somma iniziale "onnicomprensiva" già versata;
- Non si può escludere a priori, in caso di soccombenza, il rischio di subire la condanna a rimborsare le spese legali dell' INPS, tenuto conto però di due considerazioni: da un lato che il Giudice può "compensare" le spese di causa, cioè escludere la condanna alle spese, per la obiettiva incertezza della questione (art. 92 c.p.c.), e dall' altro che l' eventuale costo andrebbe ripartito pro quota fra molti ricorrenti, per la natura collettiva dell' azione.

Data _____ Firma _____

Cognome	
Nome	
nato in data	A
Codice fiscale	
Indirizzo	
Città di residenza	Cap
Telefono	Cellulare
Data delle dimissioni	Data di decorrenza della pensione INPS
Per le sole pensioni di reversibilità: data di decesso del coniuge	
Note	

Allego:

- 1. Cedolini della pensione del febbraio del 2012 (o altro mese successivo del 2012), sia INPS che dell' eventuale Fondo integrativo.
(Se non disponibili allegarne uno qualsiasi del 2015, da gennaio a luglio).
- 2. Copia della raccomandate interruttive della prescrizione all' INPS con l'avviso di spedizione e di ricevimento;
- 3. Copia del proprio documento di identità
- 4. Copia del proprio codice fiscale
- 5. Procura alle liti rilasciata all' Avv. Iacoviello (spedire due originali).

Dichiaro di ricevere in base alla legge la seguente comunicazione dallo Studio Legale Iacoviello:

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e D. Lgs. n. 56/2004 (Normativa anticicliaggio)

Gentile Cliente, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 (di seguito T.U.), ed in relazione ai dati personali di cui lo Studio Legale in epigrafe entrerà in possesso con l'affidamento della Sua pratica, La informiamo di quanto segue:

1. Finalità del trattamento dei dati. Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'incarico professionale ricevuto, sia in ambito professionale, sia in ambito giudiziale che in ambito stragiudiziale.

2. Modalità del trattamento dei dati. a) Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 comma 1 lett. a) T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. b) Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati. c) Il trattamento è svolto dal titolare e/o dagli incaricati del trattamento.

3. Conferimento dei dati. Il conferimento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.

4. Rifiuto di conferimento dei dati. L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3 comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 1.

5. Comunicazione dei dati. I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 a collaboratori esterni, soggetti operanti nel settore giudiziario, alle controparti e relativi difensori, a colleghi di arbitri e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1.

6. Diffusione dei dati. I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. Trasferimento dei dati all'estero. I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.

8. Diritti dell'interessato. L'art. 7 T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti i cui dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; il titolare ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

9. Titolare del trattamento. Titolare del trattamento, è l'Avv. Michele IACOVIELLO con studio in Torino, via Vassalli Eandi 28.

10. La presente informativa viene redatta e comunicata anche ai sensi della normativa vigente in materia di anticicliaggio, essendo il professionista sottoposto agli obblighi di identificazione, registrazione e segnalazione di cui al D. Lgs. 56/2004.

Per ricevuta della suddetta comunicazione e per autorizzazione, a norma degli art. 23 e 26 T.U., al trattamento di tutti i miei dati personali comuni, sensibili e giudiziari.

Prendo atto infine a norma di legge che i dati assicurativi degli Avvocati sono i seguenti:

L' Avv. Michele IACOVIELLO è assicurato per responsabilità professionale con:

- LLOYD'S, n° Polizza A8KBCBOAAAA con massimale di € 1.000.000 per anno;

- AXA Assicurazioni Spa, Polizza n° 20202309 con massimale di € 500.000 per anno e per sinistro

L' Avv. Silvia SANTILLI è assicurata per responsabilità professionale con Reale Mutua Assicurazioni n° Polizza 0180/10/0506282 con un massimale di € 1.000.000 per anno e per sinistro.

Prendo atto della suddetta dichiarazione di legge e sottoscrivo per presa visione e accettazione

Data _____ Firma _____